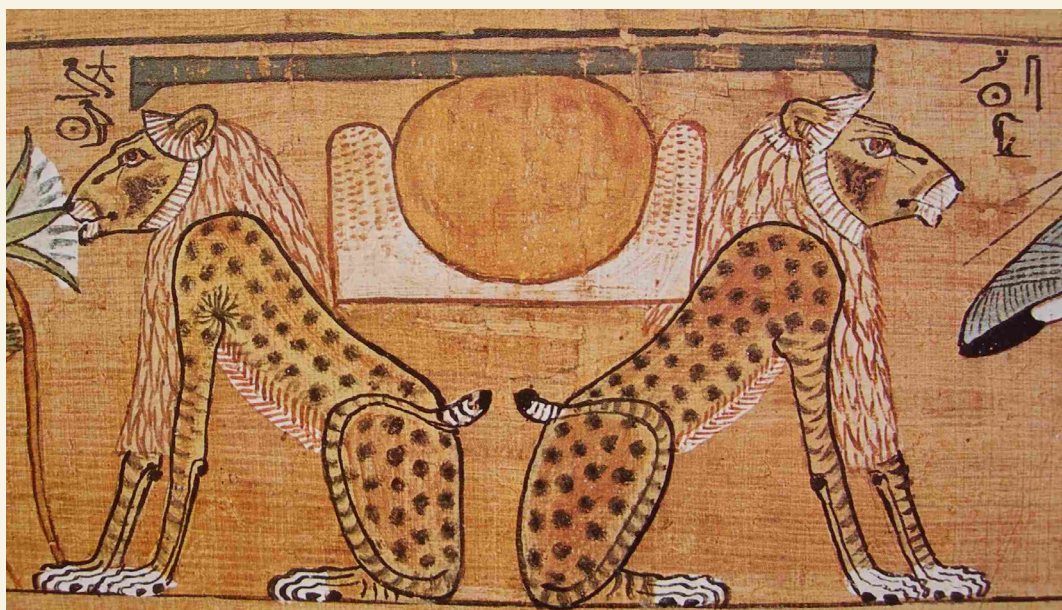




Corsi on Line di Erba Sacra

Marco Rocchi

Egitto Esoterico



Questo corso è riconosciuto come credito
didattico nella formazione di **OPERA**,
Accademia Italiana di Formazione Olistica
www.accademiaopera.it

PARTE PRIMA

Egitto: una tradizione esoterica che si perde nella notte dei tempi, “Terra Nera” madre del mondo.

Lezione 1: Cosa erano per gli Antichi egizi le Piramidi – Dio è Luce per gli egizi? – La *Dwat*; Inferi, Paradiso, oppure? – Un percorso in direzione nord celeste – Testi delle piramidi e *Per em us*.

Lezione 2: Apertura degli archivi segreti di Eliopoli – *Senmut*, il più grande degli Iniziati – Il primo Soffitto astronomico e gli *Het nwt mw* – Libro dei Morti, *Imydwat* – Regno di *Sokar* e la fusione fra *Osiride* e *Ra* –

Lezione 3: L’anello che circonda la Manifestazione e il Creato – *Ra* e la Creazione, prima Alba, concetto di Orizzonte *Akhet* – Nascita del tempo e dello spazio con i Due Leoni– Collegamenti con la tradizione della creazione vetero testamentaria.

Lezione 4: Il tempio e i percorsi – Traino e *Rostaw* – Dove possiamo collocare il *Rostaw*? – Giza e l’Orizzonte sacro.

Lezione 5: *Osiride* e *Iside* – *Seth* e *Horus* – Frazionamento del corpo sacro e ricomposizione – Radici geroglifiche degli epiteti di *Osiride* – Il Sepolto.

Lezione 6: Collegamenti con la tradizione mosaica – Ricerca del Nome divino –

Lezione 7: Conclusioni – Arca dell’Alleanza simbolo egizio - Nuove scoperte sulla Piana di Giza, nuove teorie.

PARTE SECONDA

Egitto: prima dell’Uomo, i simboli.

Lezione 8: Il Pilastro – Lo *Djed* – Collegamenti con Osiride – Lo *Djed* e la Grande Piramide – La Pietra *Benben* e la Fenice – Cerimonia di sollevamento dello *Djed*.

Lezione 9: La bandiera *Neter* – L’imbalsamazione, il Sarcofago, la Sepoltura *Heret Neter*.

Lezione 10: La Vita – simboli *Ankh* e *Tit* – *Akhenaton* l’“eretico”.

Lezione 11: Il Femminino sacro – *Colei che Ama il silenzio* – La dea nascosta nella Montagna.

Lezione 12: Il Tempio come casa divina – Il Quinto Elemento – Il Quinto Elemento e *Akhenaton*.

Lezione 13: Scoperta di un nuovo geroglifico – Tempio di *Abydo* – Liste degli Antenati.

Lezione 14: *Anubi* – Il Sangue e il suo feticcio– il *Graal* nasce in Egitto?

Lezione 15: *Dendera*, il tempio dell’unione – Le “*Lampade di Dendera*”.

PARTE PRIMA

Egitto: una tradizione esoterica che si perde nella notte dei tempi, “Terra Nera” madre del mondo

LEZIONE 1

A) cosa erano per gli antichi egizi le piramidi?



-la nostra domanda può trovare una risposta solo in tutto ciò che di scritto ci hanno tramandato: Testi delle Piramidi, Testi dei Sarcofagi, Imydwat, Libro dell'uscita al Giorno, Libro delle Porte, ecc.

-l'etimologia è fondamentale, soprattutto in geroglifico: due dei termini che gli antichi utilizzavano per indicare questi monumenti ci indirizzano verso la verità: *Per em us* e *Mer*.

-la parola era sacra e intoccabile, i geroglifici sono dono divino: *Medw Nether* = *Parole di Dio*.

-*Mer* ha numerose traduzioni, ma ciò che conta è la *Radice geroglifica*: essa è una.

Mer = Amore, Canale, Scavare, Porto, Fasciare, Vai!, Tratto digerente.

Amore = energia che permea il Creato e permette ogni movimento e trasformazione.

Canale = i canali furono lasciati come insegnamento all'umanità da *Osiride*, divino tradito, ucciso e fatto a pezzi dal cospiratore *Seth*. Il suo corpo fu ricomposto dalla compagna *Iside* che lo riportò in vita grazie all'Amore. *Osiride* scavò i canali necessari per traversare i percorsi tortuosi dell'aldilà verso una forma energetica superiore.

Scavare= lavoro necessario sulla propria persona con l'obbiettivo della Trasfigurazione finale.

Porto= il vascello utilizzato dal defunto per il passaggio nell'aldilà, seguiva il percorso del Dio *Ra*. Tramontava all'orizzonte occidentale "come il Sole" e arrivava al Porto dell'orizzonte orientale rinascendo a nuova vita come in una vera e propria Nuova alba.

Fasciare= i defunti venivano "imballati" con preziose fasciature così come lo fu *Osiride*.

Vai!= in questo caso il termine indica una vera e propria esortazione al movimento, una spinta verso la Trasfigurazione in Luce.

Tratto digerente= il tratto digerente trasforma quello che mangiamo, qualcosa di solido, in energia necessaria per muoversi e quindi, vivere.

-*Per em us* è una breve frase che i greci hanno deformato nella pronuncia e che ha prodotto il termine stesso di Piramide.

Per em us = Uscita nell'Alto.

Uscita nell'Alto= in questo caso si intende uscita dalla stato della materia, dal corpo morto, dalla gravità, verso uno stato energetico superiore. Il discorso lo ritroviamo in *Alchimia* e nell'*Opera del Carro* della tradizione ebraica.

-Prima conclusione: utilizzando le traduzioni di entrambi i termini geroglifici, possiamo giungere a definire questi monumenti come delle "macchine per la trasfigurazione". Come l'apparato digerente, esse erano un insieme di canali nascosti atti a trasformare qualcosa di pesante e "basso" in una nuova essenza più "Alta". Il tutto avveniva trainando il defunto verso il Porto dell'Orizzonte orientale, grazie all'aiuto dell'Amore divino. Il defunto era fasciato e portato allo stato di "Crisalide" prima, per divenire farfalla poi, mostrando il suo Corpo di Gloria.

B) Dio è Luce per gli egizi? – La *Dwat*, Inferi, Paradiso, oppure?



-Dio è luce? Questa è un'altra domanda che spesso si sente proporre. Il termine Dio deriva dal latino *Deus* e ha in sé la radice di *Giorno*, *Luce*, *Domani*. Anche in altre tradizioni, *Divus*, *Dies*, *Deiwos*, *Diàwh*, da cui *Deva*, hanno tutte la stessa radice e lo stesso significato: *Splendore*, *Luce*, *Gloria*, *Giorno*. Per comprendere da dove nasce tutto ciò dobbiamo entrare nei Testi sapienziali egizi.



-Imydwat è un importante testo esoterico corredato di immagini. Il significato è *Ciò che si trova nella Dwat*.

-la *Dwat* è un elemento femminile, un contenitore. È la radice geroglifica stessa che ci indica il genere. Essa è un grande luogo/non luogo con ingresso e uscita. L'ingresso sta a occidente col calare del Sole, l'uscita è a oriente con l'Alba. Questa è il percorso che il defunto dovrà fare per poter accedere a un livello superiore. È un percorso di trasformazione. *Dwat* deriva da *Dwau*, che significa Domani, Giorno. La radice di *Dwat* è la stessa di *Deus*: Luce, Splendore.

Questa non rappresenta gli Inferi, ma nemmeno il Paradiso: è un "Purgatorio". Le sue gallerie e percorsi occulti, attraverso molte prove che si snodano durante le 12 ore notturne come *Ra* nella sua barca, portano alla Trasmutazione dopo una purificazione. Il tutto porta all'uscita dalla Terra, ma non ancora all'accesso al Cielo. Esiste una *Dwat* terrena e una celeste. Tutte e due sono collegate a percorsi da preparare in vita per avere la loro utilità nel secondo decisivo momento. La *Dwat* è il regno di *Osiride*, ma solo come corpo morto: la sua essenza appartiene alle stelle.

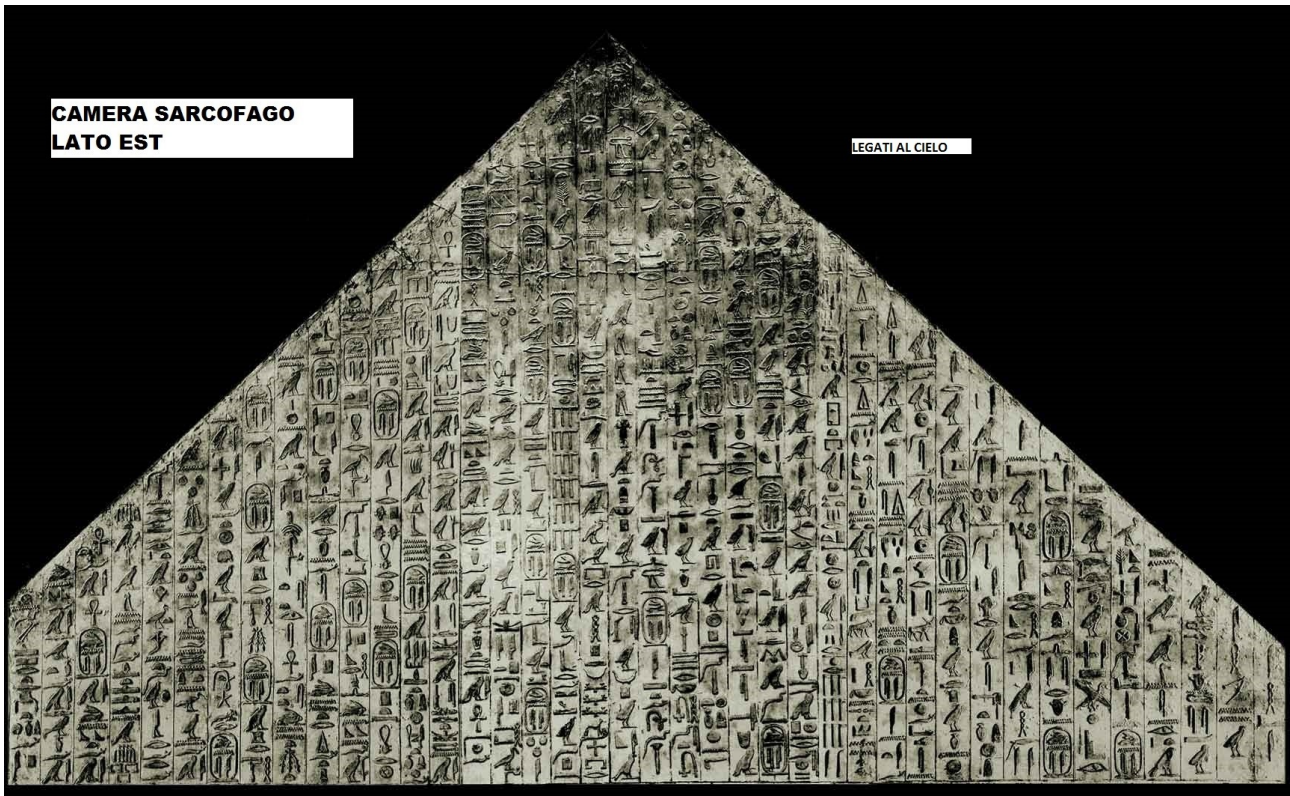
Quindi Dio è luce per gli egizi? Vediamo.

C) Un percorso in direzione nord celeste – Testi delle piramidi e *Per em us*

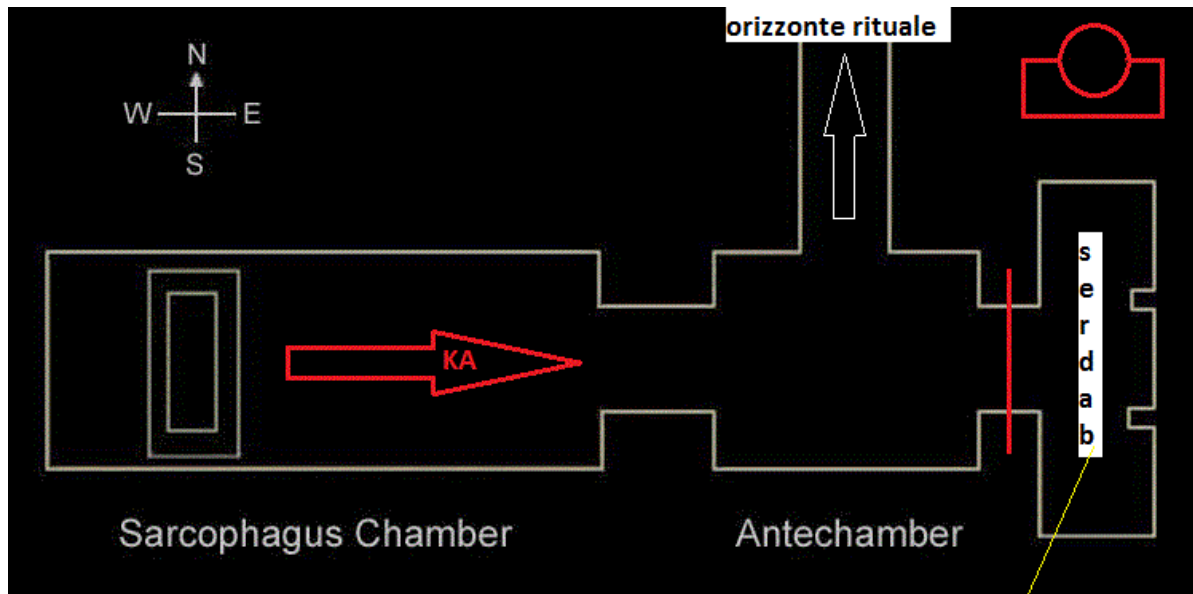


- Abbiamo visto come il percorso sacro sia presente all'interno del concetto di Piramide, in quanto *Per em us*, e all'interno dei testi fino qui introdotti, in quanto *Imydwat*. Abbiamo anche visto come la *Dwat* sia una strada da percorrere con l'ingresso nell'orizzonte occidentale del tramonto, in quanto paragonato alla morte, e si sviluppi durante le 12 ore della notte in direzione est. La *Dwat* ha sostanzialmente una "direzione" ovest/est.

-Esiste un testo antichissimo, i Testi delle Piramidi, che copriva le pareti di tali monumenti nell'Antico Regno, soprattutto fra la V e la VI dinastia. I Testi delle Piramidi compaiono improvvisamente, già completi e complessi, attorno al 2400 a.C. circa. Essi furono la "messa su pietra" di una tradizione che si perde nella notte dei tempi e deve la propria esistenza a un gruppo di iniziati chiamati *Shemsw Hor*; I Seguaci del Dio Horus.



- i Testi delle Piramidi si sviluppano da ovest a est, non contengono immagini, ma concludono il loro percorso a nord. Rappresentano la trasfigurazione della Dwat, ma indicano oltre. Il defunto è preparato, trasmutato, e viene letteralmente sparato verso il Nord celeste oltre l'orizzonte orientale.
- il corridoio di uscita punta le Stelle Imperiturre, quelle che non tramontano mai, le eterne.
- tutto il processo è reso possibile dal Ka (Toro) divino, elemento indispensabile per innescare tutta la reazione. Il Ka, scintilla divina, accompagna per tutta la *Dwat* fino a spezzare il sigillo d'uscita.
- le cosiddette Piramidi a testi hanno tutte il medesimo schema. Lo schema che porta al Per em us e che trasforma la crisalide in farfalla, pone il defunto glorificato nello stato di Stella incorruttibile fra le stelle.



PIRAMIDE DI UNAS

PERCORSO
ALCHEMICO..TRASFIGURAZIONE...RESURREZIONE

HERY HEB - PEHER

- quindi se il defunto diviene luce prima e si pone come stella fra le stelle eterne, per gli egizi, è accanto a Dio in quanto luce?

serdab = Orizzonte
est = Tomba di
Osiride

